



Decreto Dirigenziale n. 109 del 28/06/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE, CON PRESCRIZIONI, PRESENTATO DALLA LINEA METALLI S.R.L. PER LA SEDE OPERATIVA UBICATA IN ZONA ASI VIA PER CASAPUZZANO, NEL COMUNE DI MARCIANISE (CE).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che il Titolo V del D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152 “Norme in materia Ambientale” e s.m.i. detta i principi ed i criteri in materia di bonifica dei siti inquinati;
- b. che l'art. 242 del citato D.Lgs stabilisce le competenze e le procedure operative e amministrative in materia di bonifica;
- c. che il D.M. Ambiente del 11/1/2013, ha stabilito che i siti rientranti nella perimetrazione “Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano” non soddisfano più i requisiti di cui all'art. 252, c.2 del D.Lgs. 152/06 e quindi non sono più ricompresi tra i siti di bonifica di interesse nazionale;
- d. che, ai sensi del citato D.M., la competenza per i suddetti siti è stata trasferita alle Regioni che subentrano nella titolarità dei relativi procedimenti;

CONSIDERATO

- a. che la LINEA METALLI S.r.l., con sede operativa in Zona ASI, Via per Casapuzzano nel Comune di Marcianise (CE) ha presentato il Piano di Caratterizzazione acquisito da questo Settore al prot. n° 0197615 del 18/3/2013;

RILEVATO

- a. che con nota prot. n. 0341023 del 15/5/2013 questo Settore ha indetto la C.d.S. per il giorno 20/06/2013, per la valutazione del Piano di Caratterizzazione presentato;
- b. che la C.d.S. ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano di Caratterizzazione, con le seguenti prescrizioni richieste dall'ARPAC:
 1. in considerazione della soggiacenza della falda a circa 7 metri dal piano campagna (come dichiarato dal soggetto obbligato), in corrispondenza dei sondaggi da realizzare, al fine di caratterizzare tutto lo spessore del terreno insaturo, dovranno essere prelevati i seguenti campioni: n. 3 campioni nei primi 5 metri, di cui uno rappresentativo del primo metro, uno del tratto intermedio ed uno del tratto compreso tra 4 e 5 metri dal p.c.; un ulteriore campione tra 5 e 7 metri. In ogni caso, dovrà essere prelevato un campione di terreno in corrispondenza di intervalli stratigrafici con evidenze di contaminazione;
 2. le analisi sui campioni di terreno dovranno essere di tipo puntuale e non provenienti da quartature successive che potrebbero comportare la diluizione dei contaminanti e/o la trasformazione degli stessi per processi di volatilizzazione, idrolisi, etc...;
 3. i campioni di terreno necessari per la determinazione dei composti organici volatili dovranno essere prelevati adottando il metodo ASTM D4547-91 o metodi che garantiscano prestazioni equivalenti;
 4. le analisi di sostanze volatili sui campioni di terreno dovranno essere eseguite sul campione tal quale non essiccato e non sottoposto al vaglio di 2 mm;
 5. i piezometri dovranno essere approfonditi fino a raggiungere il primo livello che potrebbe costituire l'impermeabile relativo; laddove ciò non fosse possibile, i piezometri dovranno interessare almeno i 2/3 dell'acquifero;
 6. il campionamento delle acque sotterranee potrà essere effettuato anche in modalità statica, previo spurgo con portate basse (low flow sampling – da 0,3 l/min a 2 l/min) da realizzare nelle 24 ore precedenti il campionamento;
 7. dovranno essere determinati i principali parametri chimico-fisici (pH, temperatura, potenziale redox, conducibilità elettrica, ossigeno disciolto) delle acque di falda;
 8. dovrà essere elaborata una carta freaticometrica a scala locale, con l'indicazione della direzione prevalente del flusso di falda;
 9. la determinazione di idrocarburi leggeri e pesanti nei terreni dovrà essere effettuata in linea con il parere ISS n. prot. 12091/RIBO/B del 05.12.2003;
 10. il parametro “idrocarburi totali espresso come n-esano” (da determinare nei campioni di acque sotterranee) dovrà essere riferito a tutti i composti idrocarburi, ad esclusione delle singole sostanze per le quali la normativa vigente in materia di bonifiche definisce specifiche concentrazioni limite;

11. per quanto riguarda il MetilTerButilEtere, la relativa Concentrazione Soglia di Contaminazione per i terreni ad uso verde pubblico / residenziale è di 10 mg/Kg, mentre per i terreni ad uso commerciale / industriale è di 250 mg/Kg, in base al parere ISS prot. n. 57058 del 06.02.2001; mentre per le acque sotterranee tale CSC viene fissata cautelativamente a 20 µg/l, in base al parere ISS prot. n. 45848 del 12.09.2006;
12. per quanto riguarda il piombo tetraetile, la relativa CSC è di 0,01 mg/Kg per i terreni ad uso verde pubblico / residenziale, per i terreni ad uso commerciale / industriale è di 0,068 mg/Kg, per le acque sotterranee è di 0,1 µg/l, in base al parere ISS prot. n. 49759/IA.12 del 07.11.2002;
13. per quanto riguarda l'eventuale elaborazione dell'analisi di rischio, dovranno essere determinati i parametri sito specifici indicati dall'ISPRA nel "documento di riferimento per la determinazione e validazione dei parametri specifici dei siti";
14. i risultati delle attività di campo e di laboratorio dovranno essere espressi sotto forma di tabelle di sintesi e di rappresentazioni cartografiche, tra cui dovranno essere realizzate almeno i seguenti elaborati:
 - a) tabella/e di sintesi di tutti i risultati di caratterizzazione del suolo, comprensivo dei dati riferiti al top-soil, indicando, per ogni campione, data di campionamento e data di analisi, profondità di campionamento, identificativo del punto di indagine di riferimento, relative coordinate nel sistema di riferimento UTM WGS 84 – fuso 33N e valori di concentrazione per ciascun parametro determinato calcolati sul sottovaglio 2 mm e sulla massa totale comprensiva anche dello scheletro;
 - b) tabella/e di sintesi di tutti i risultati di caratterizzazione delle acque sotterranee, indicando, per ogni campione, data di campionamento e data di analisi, identificativo del punto di indagine di riferimento, relative coordinate nel sistema di riferimento UTM WGS 84 – fuso 33N e valori di concentrazione per ciascun parametro determinato;
 - c) carta/e di ubicazioni delle indagini effettuate e dei punti di campionamento e/o misura con distinzione tipologica;
 - d) carta/e di distribuzione dei contaminanti, sia in senso areale che verticale;
15. tutti gli elaborati richiesti (tabelle e rappresentazioni cartografiche) andranno forniti anche in formato editabile (es. xls, dbf, shp, dwg,);
16. la relazione conclusiva dovrà essere corredata anche di documentazione fotografica relativa alle carote di terreno estratte, alle stratigrafie ed ai rapporti di prova. Il soggetto obbligato dovrà chiedere la convocazione di un tavolo tecnico con l'ARPAC, al fine di definire le attività da effettuarsi in contraddittorio (almeno il 10% delle attività) per la validazione dei dati analitici.

RITENUTO

di approvare, per quanto su esposto, le risultanze della C.d.S.;

VISTI:

- a. il D.lgs. 3 aprile 2006 n°152 e s.m.i.;
- b. D.M. 11 gennaio 2013 n°7;
- c. la Legge 7 agosto 1990 n°241 e s.m.i.;
- d. il Decreto del Coordinatore A.G.C. 05 n°9 del 20 aprile 2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di Legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi, il Piano di Caratterizzazione presentato dalla LINEA METALLI S.r.l. con sede operativa in Zona ASI via per Casapuzzano nel Comune di MARCIANISE (CE), con le prescrizioni riportate nel rilevato e che qui si intendono integralmente trascritte;
2. **di notificare** il presente decreto all'LINEA METALLI S.r.l., al Comune di MARCIANISE (CE), alla Provincia di Caserta, all'ARPAC Dipartimento di Caserta, all'ASL ex Distretto n°33 di MARCIANISE (CE);
3. **di inviare** copia del presente decreto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Dell'ambiente, disinquinamento Protezione Civile E C.I.A., al Settore Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione su BURC.

- Dott.ssa Maria Flora FRAGASSI -